



**Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali**  
(classe LMR/02 – abilitante ai sensi del D.Lgs. 42/2004)

**in convenzione con**  
**Fondazione Centro Conservazione e Restauro dei Beni Culturali ‘La Venaria Reale’**

**LINEE-GUIDA PER LA REDAZIONE DELLE TESI**

**IMPOSTAZIONE DELLA PAGINA**

L'elaborato deve presentarsi completo e uniforme dal punto di vista grafico e tutte le pagine, stampate fronte/retro, devono essere numerate seguendo la successione delle parti. I contenuti devono essere calibrati in rapporto allo spazio a disposizione. Numero pagine massimo consigliato, esclusi bibliografia e allegati, 150 pagine.

<b>Formato pagina</b>	Margini superiore, inferiore e destro: 2 cm; sinistro 2,5 cm
<b>Carattere</b>	Consigliato Times New Roman: 12 per il testo; 10 per tabelle, didascalie, note e bibliografia finale.
<b>Interlinea</b>	Preferibilmente singola.

Giustificare il testo e le note. Parole e nomi stranieri; parole, frasi e binomi in latino, nonché termini in latino e traslitterazioni dal greco: vanno in corsivo.

**STRUTTURA DELL'ELABORATO**

**COPERTINA** - Modello allegato A

**FRONTESPIZIO** – Modello allegato B

**INDICE** – Deve essere redatto in modo semplice e chiaro e registrare tutti i capitoli, sottocapitoli, paragrafi del testo con la stessa progressione e il corrispettivo numero di inizio pagina.

**INTRODUZIONE** – E' il paragrafo di apertura del lavoro di tesi e deve contenere l'oggetto e le motivazioni del progetto realizzato.

**CONTENUTO/ CORPO CENTRALE** – Sarà suddiviso in capitoli a seconda delle caratteristiche del progetto di tesi. In linea di massima è consigliabile considerare in successione i seguenti argomenti:

descrizione dell'opera - inquadramento storico-artistico – filosofia e orientamento del restauro - storia conservativa - tecniche e stato di conservazione - inquadramento scientifico (stato dell'arte, caratterizzazione dei materiali costitutivi e di restauro precedente dell'opera) - indagini sperimentali funzionali alla definizione della metodologia di intervento - realizzazione dell'intervento - aspetti correlati alla fruizione futura dell'opera.

**Inoltre nel testo:** i) i riferimenti bibliografici, inseriti nel testo come da esempio successivo, dovranno essere scelti con attenzione e limitati ai più significativi, **con l'obiettivo però di fornire le fonti delle proprie considerazioni non originali, lasciando così evidenti gli snodi della ricerca e traccia documentata per la verifica delle informazioni**<sup>1</sup>. Le citazioni vanno indicate, racchiuse in parentesi tonde, nel seguente modo: (Cognome, anno) oppure (Cognome *et al.*, anno), quando il numero degli autori sia superiore a due.

ii) Tabelle\* e/o figure\*\* devono essere integrati nel testo. Vedasi ulteriori dettagli nel box dedicato.

<sup>1</sup> Integrazione approvata dal Consiglio SUSCOR del 6/2/2019.

**CONCLUSIONI** – Questo capitolo riprende in sintesi i passaggi più salienti del progetto di tesi sviluppato. Non deve ripetere i risultati o reiterare l'introduzione.

**BIBLIOGRAFIA** - Capitolo finale in cui devono essere riepilogati i soli riferimenti bibliografici inseriti nel testo, qui indicati in modo completo (vedasi esempi riportati di seguito) ed elencati in ordine alfabetico secondo il primo autore. In presenza di più pubblicazioni dello stesso autore si segue l'ordine cronologico.

**Esempi:**

- 1) Cognome N., Cognome N., Cognome N., anno – Titolo articolo. *Rivista*, volume: pagina iniziale-pagina finale (dell'articolo).
- 2) Cognome N., anno – *Titolo libro*. Casa Editrice, Luogo di Edizione. (facoltativa l'aggiunta del numero complessivo delle pagine)
- 3) Cognome N., anno – Titolo del testo. In: *Titolo della pubblicazione da cui è tratto* (Cognome N., ed.) Casa Editrice, Luogo di edizione, pagina iniziale-pagina finale del testo.

**Sitografia**

Paragrafo del capitolo bibliografia in cui vengono riportati indirizzi di siti web eventualmente utilizzati per la redazione del testo.

- **Note**. Vanno inserite a piè di pagina e numerate progressivamente sia quelle di discussione che di rinvio. Non va indicata qui la bibliografia fatta eccezione per le voci successive. I numeri di nota saranno ad esponente senza parentesi.
- **Citazione di parole/frasi/brani**. Potranno essere mantenute nella continuità del testo, racchiuse tra virgolette. In questo caso, dopo la chiusura delle virgolette, andrà messo il numero di nota a piè di pagina in cui riportare la fonte bibliografica ed eventualmente la pagina cui si fa riferimento. La fonte dovrà poi essere ripresa e indicata per esteso nel capitolo dedicato alla bibliografia e seguendo le regole indicate per esso.
- **Confronti/valutazioni comparative/status quo su un determinato argomento**. Anche in questo caso, la nota a piè di pagina riporta la fonte bibliografica ed eventualmente p./fig./tav. ecc. cui si fa riferimento. La fonte dovrà poi essere ripresa e indicata per esteso nel capitolo dedicato alla bibliografia, seguendo le regole indicate.
- **Tablelle\***. Indicate con numerazione ordinaria o romana progressiva, vanno numerate nell'ordine con cui sono citate nel testo e ciascuna deve essere corredata oltre che dalla didascalia anche da una legenda esauriente qualora sia necessaria.  
Modalità di indicazione nel testo '(Tab. I)' e in didascalia 'Tabella I – xxxyyww.'
- **Figure\*\***. Sono da considerarsi tali immagini (possibilmente in formato JPEG, GIFF o EPS in modo da non pesare troppo sul file) e/o grafici e devono essere inserite nel testo con numerazione ordinaria progressiva.  
Modalità di indicazione nel testo '(Fig. 1)' e in didascalia 'Figura 1 – xxwwwkk.'

**APPENDICI E ALLEGATI** - La funzione di appendici e allegati, collocabili al fondo della tesi, è quella di includere il materiale informativo che il/la candidato/a ritiene opportuno riportare ma che appesantirebbe il corpo della tesi. La differenza, rispetto alle note consiste, da un lato nella dimensione, dall'altro nell'autonomia logica che permette di dare a tale materiale una collocazione distinta rispetto alle pagine di cui costituisce l'integrazione.

**N.B.-Si ricorda che la pubblicazione dei risultati della tesi deve essere concordata con SUSCOR e SAF.**